

# Soresina. Coinvolti nove centri del territorio

## Energie rinnovabili

### per le strutture pubbliche

Da Fondazione Cariplo 45mila euro al progetto

di Sarah Visigalli

SORESINA — Produrre energia da fonti rinnovabili a beneficio di strutture pubbliche (palestre, scuole, municipi), ma anche per l'illuminazione stradale e dei paesi. Altro passo avanti per il Paes, il piano per le energie sostenibili che vede coinvolti ben nove paesi del territorio. La Fondazione Cariplo ha infatti concesso dei fondi, complessivamente 45mila euro, per finanziare il progetto preliminare degli interventi che i vari Comuni hanno intenzione di realizzare sugli edifici e sulle strade pubbliche. Opere che consentiranno l'utilizzo di energie alternative e che verranno realizzate grazie a un finanziamento europeo, che verrà richiesto una volta ultimato il progetto. I fondi europei per questi interventi saranno compresi tra un minimo di 5 a un massimo di 15 milioni di euro. Ieri gli amministratori e i tecnici dei Comuni coinvolti (nove quelli che hanno aderito: Soresina, Ca-

Tecnici, funzionari e amministratori ieri mattina in sala giunta all'incontro che ha avuto per argomento il Paes



stelleone, Casalbuttano, Anzico, Azzanello, Fiesco, Genivolta, Casalmorano e Cappelletta Cantone) insieme ad Aspm e alla società Terraria srl di Milano, si sono riuniti e nel corso dell'incontro è stato deciso di mantenere Soresina come Co-



mune capofila e di individuare Aspm come soggetto incaricato per la redazione del progetto da presentare in sede europea. Il tempo per realizzare il progetto è di sei mesi. Gli interventi che i vari paesi coinvolti vorrebbero realizzare so-

**Gli altri tecnici e amministratori che hanno preso parte alla conferenza di Soresina**

no appunto opere per l'efficienza energetica, quali pannelli fotovoltaici, serbatoi termici, illuminazione a led. Interventi che riguarderanno edifici pubblici, scuole soprattutto e strade (illuminazione a led). «Il territorio — spiega l'assessore all'Urbanistica di Soresina, **Fiorenzo Lodi** (che ha mantenuto la delega per il piano relativo al Paes dietro il senso del commissario prefettizio **Beaumont Bortone**) — è risposto in modo compatto: un progetto che dà la possibilità di avere a disposizione fondi per interventi importanti. Il Paes è il futuro». Dopo mesi di lavoro il piano messo a punto dai nove enti locali ha raggiunto un traguardo importante: il prossimo step sarà quindi la redazione del progetto per poter presentare la richiesta presentata ai fondi europei.